

Frequenza e gravità degli eventi avversi ad integratori alimentari contenenti ingredienti botanici: una revisione dei casi italiani con valutazione della causalità

**Patrizia Restani, Sarah Vecchio*, Chiara Di Lorenzo, Simone Biella,
Francesca Colombo**

Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università degli Studi
di Milano

*Servizio per le Dipendenze ASL Biella

Il mercato degli integratori con ingredienti botanici mostra un
andamento in continua crescita



Integratori con ingredienti botanici sono spesso oggetto di perplessità da parte del mondo scientifico

- Sono molto popolari tra i consumatori
- Esiste uno stereotipo secondo cui: “**Naturale è per definizione sicuro**”
- Sono in libera vendita anche ai supermercati
- Rapido turnover di prodotti
- Raramente il consumatore fa una scelta **“consapevole”** (se non ben consigliato)
- La qualità della materia prima e del prodotto finito può essere molto variabile



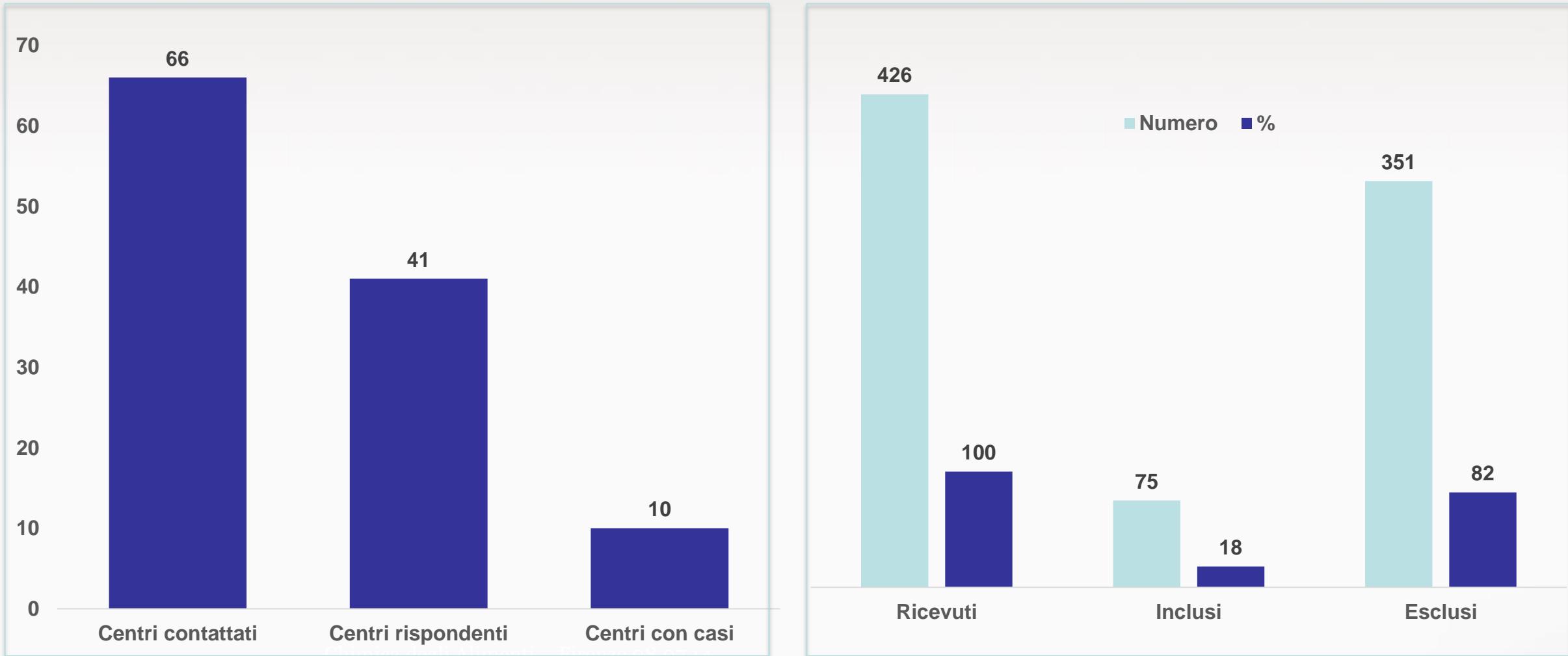
Eventi avversi a botanicals: punti caldi

- Scarsa segnalazione di reali eventi avversi (sottostima)
- Segnalazioni di eventi avversi spesso non sufficientemente documentati per causalità (sovraffidenza)
- Estrema confusione per frequente uso di nomi comuni delle piante e non scientifici
- Possibili fattori concomitanti che portano a bias (farmaci+integratore; patologie+integratore)

Studio PlantLIBRA: Metodologia dello studio

- Studio retrospettivo multicentro (European Association of Poisons Centres and Clinical Toxicologists network)
- Inclusione di CAV Europei e Brasiliano
- Raccolta dei dati relativi ad eventi avversi a botanicals assunti sia come alimenti che come integratori (periodo 2006-2010)
- Valutazione dei dati (causalità e severità dei sintomi)

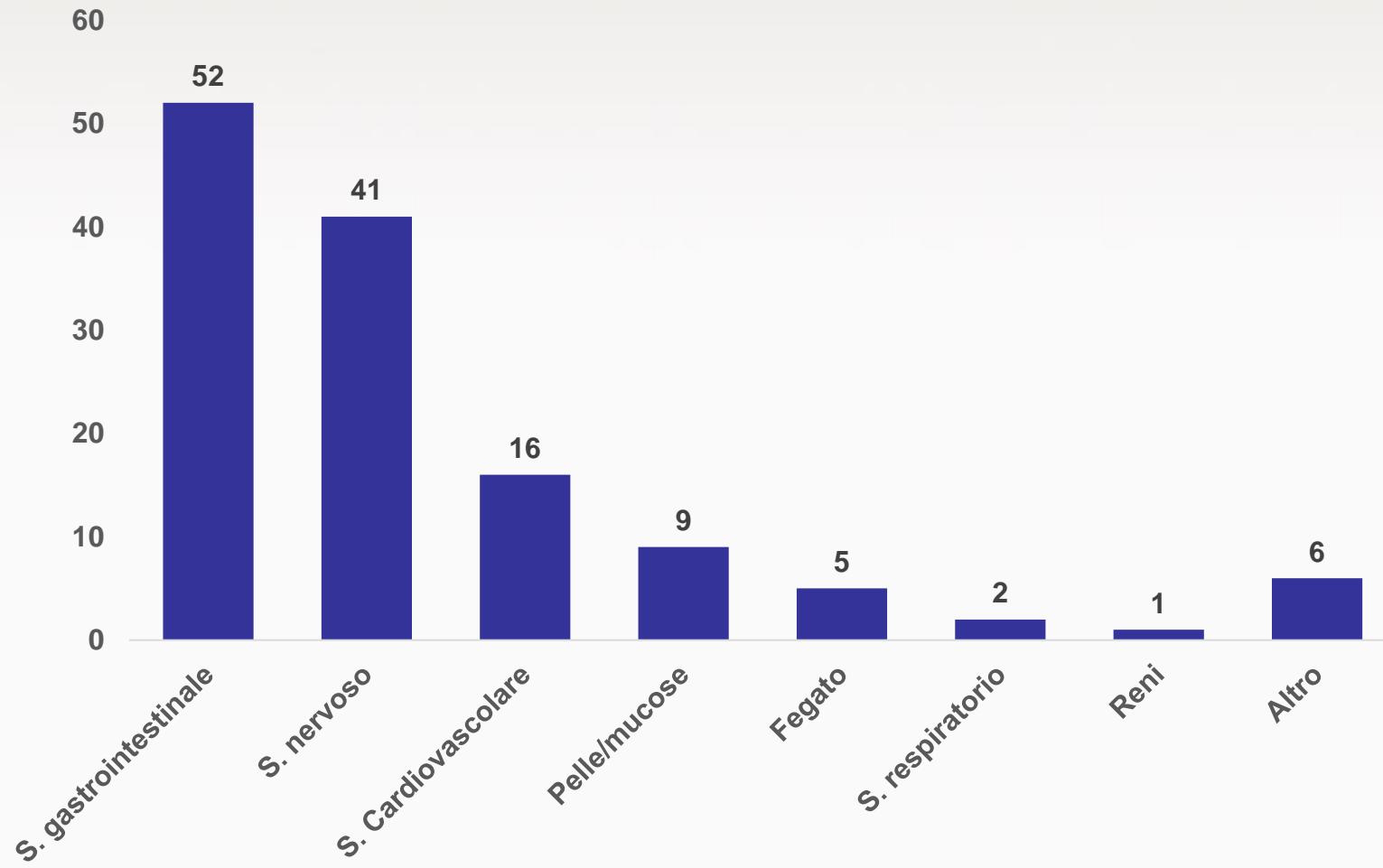
Centri coinvolti e risposte ottenute (casi in 5 anni)



Gravità clinica dell'evento avverso

Età/sesso		Gravità				Totale
		Minore	Moderata	Severa		
Adulti	n	50	13	5		68
	%	73.5	19.1	7.4		100
Femmine		27	10	-		37
Maschi		23	3	5		31
Bambini	n	6	1	0		7
	%	85.7	14.3			
Femmine		3	1			4
Maschi		3				3
TOTALE		56	14	5		75

Organi/sistemi coinvolti



Piante citate almeno 6 volte nella raccolta dei dati da Centri Antiveleno

Nome latino	Nome comune	Infuso/ alimento	PFS	Totale
<i>Valeriana officinalis</i>	Valeriana	1	22	23
<i>Camellia sinensis</i>	Te verde	1	9	10
<i>Melissa officinalis</i>	Melissa		7	7
<i>Mentha piperita</i>	Menta		7	7
<i>Passiflora incarnata</i>	Passiflora	1	6	7
<i>Paullinia cupana</i>	Guaranà		7	7
<i>Glycyrrhiza glabra</i>	Liquirizia	5	1	6
<i>Ilex paraguariensis</i>	Mate		6	6



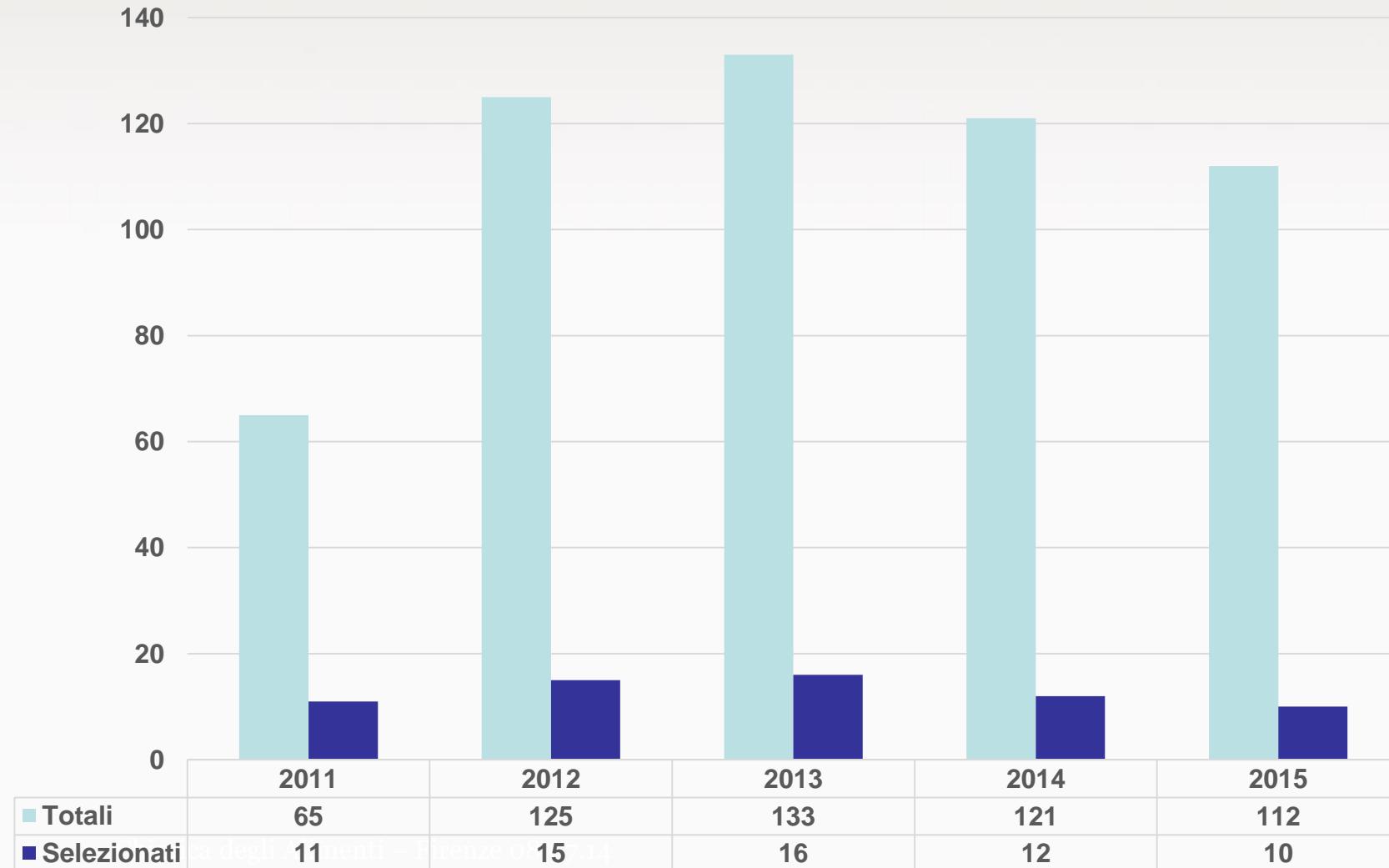
Dati Italiani

Sarah Vecchio (dal CAV Pavia)

Metodologia dello studio

- Studio retrospettivo multicentro
- CAV Pavia
- Raccolta dei dati relativi ad eventi avversi a botanicals assunti sia come alimenti che come integratori (periodo 2011-2015)
- Valutazione dei dati

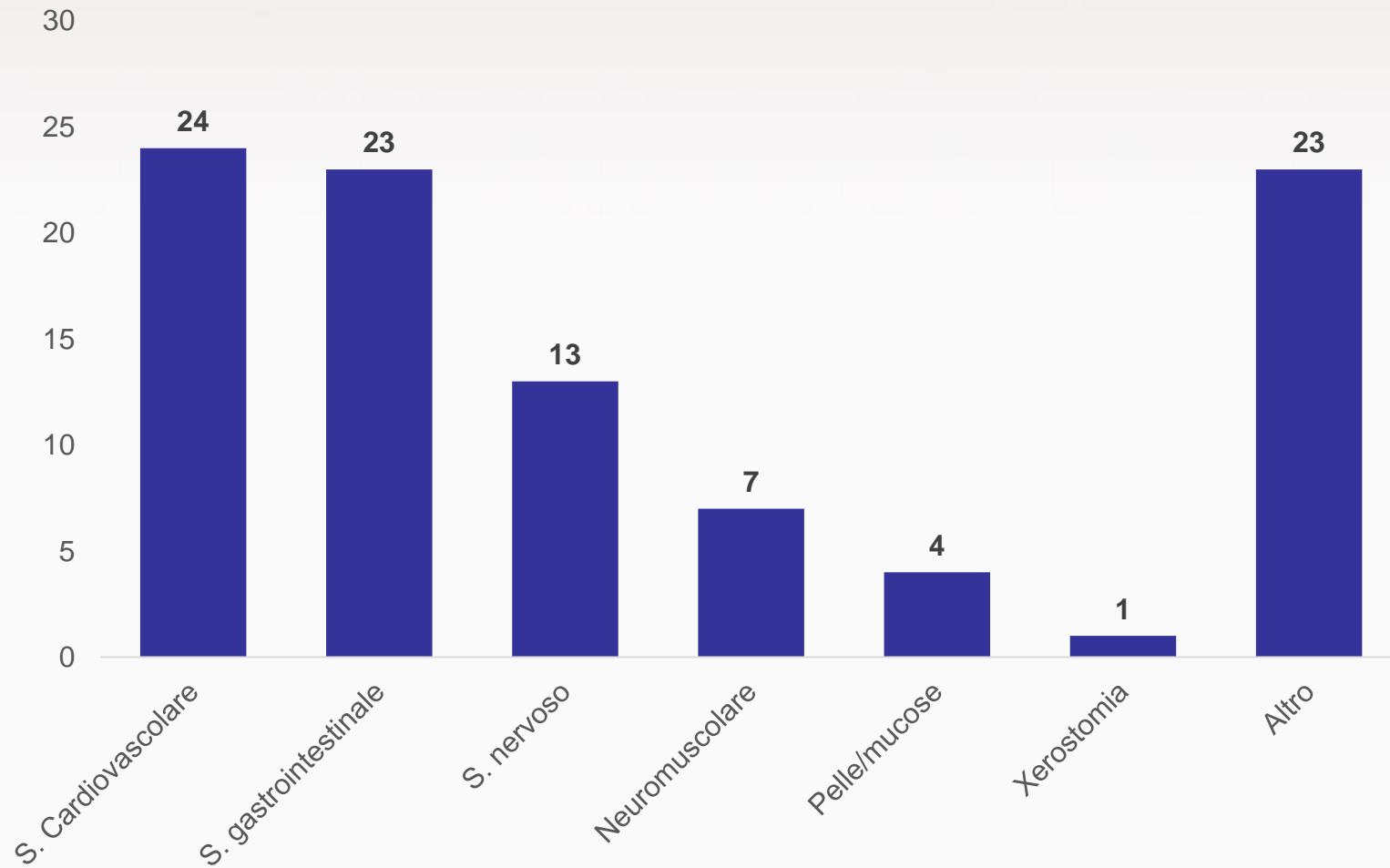
Casi selezionati al CAV di Pavia in base ai criteri di inclusione



Gravità clinica dell'evento avverso

	Gravità			
	Minore	Moderata	Severa	Totale
Casi	44	19	1	64
Percentuale	68.7	29.7	1.6	100
	Numeri	Percentuale		
Femmine	37	58		
Maschi	27	42		
TOTALE	64			

Organi/sistemi coinvolti



Piante citate almeno 10 volte nella raccolta dei dati da Centri Antiveleno

Nome latino	Nome comune	N. casi
→ <i>Camellia sinensis</i>	Te verde	12
→ <i>Valeriana officinalis</i>	Valeriana	11
→ <i>Paullinia cupana</i>	Guaranà	10
<i>Capsicum annuum</i>	Peperoncino	8
<i>Panax ginseng</i>	Ginseng	7
<i>Cola acuminata</i>	Cola	5
<i>Citrus aurantium</i>	Arancio amaro	5
<i>Piper nigrum</i>	Pepe	5
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	5

In diversi casi il PFS era multingrediente

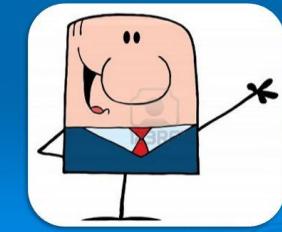
Patrizia Restani *Editor*

Food Supplements Containing Botanicals: Benefits, Side Effects and Regulatory Aspects

The Scientific Inheritance of the
EU Project PlantLIBRA

 Springer

Grazie per l'attenzione!



e se ne volete sapere di più....



patrizia.restani@unimi.it

chiara.dilorenzo@unimi.it